



**Data di pubblicazione:** 20/12/2018

**Nome allegato:** ALLEGATO A - CAPITOLATO SPECIALE IMPIANTI RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - 2019 - 2021.pdf

**CIG:** ZEA2645F78;

**Nome procedura:** *Procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), e comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, effettuata mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione volta all'affidamento del servizio di manutenzione programmata degli impianti di riscaldamento e di condizionamento presso lo stabile a reddito INPS di via Massarotti 48 in Cremona, nonché dell'impianto di riscaldamento funzionante con teleriscaldamento del complesso di via Benedetto Croce 16 in Brescia e di via Italia Libera 19 in Como, per un periodo di 36 mesi.*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Lombardia

---

**DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

***AREA GESTIONE PATRIMONIO DA REDDITO***

***Team Verifica Contabilità***

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Procedura telematica di approvvigionamento tramite il mercato elettronico finalizzata all'acquisizione del servizio di manutenzione programmata degli impianti di riscaldamento e di condizionamento presso lo stabile a reddito INPS di via Massarotti 48 in Cremona, nonché dell'impianto di riscaldamento funzionante con teleriscaldamento del complesso di via Benedetto Croce n.16 in Brescia e dell'immobile di via Italia Libera n.19 in Como - Direzione regionale INPS Lombardia.**

**CIG: n. ZEA2645F78 – RDO MEPA n. 2163004**

<b>Articolo</b>	<i>Indice</i> <b>Oggetto</b>	<b>Pagina</b>
<b>PARTE PRIMA – CONDIZIONI GENERALI</b>		
1	Oggetto del Capitolato	3
2	Normativa di riferimento	3
3	Stazione Appaltante	4
4	Valore e durata dell'appalto	4
5	Luoghi di esecuzione	6
6	Forma e modalità di espletamento della procedura	6
7	Trattamento dei dati	7
8	Invariabilità dei corrispettivi	8
9	Costi della sicurezza	8
10	Tracciabilità dei flussi finanziari	8
11	Obbligo di sopralluogo	9
12	Validità della graduatoria	9
13	Deposito cauzionale definitivo	9
14	Foro competente	10
<b>PARTE SECONDA – CONDIZIONI SPECIALI</b>		
15	Contratto – Emissione d'ordine in pendenza del contratto	10
16	Oggetto e modalità d'esecuzione dell'appalto	11
17	Manutenzione straordinaria o extra canone	14
18	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	15
19	Indennità per occupazioni temporanee, danni arrecati	15
20	Programma esecutivo dei lavori	15
21	Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore	16
22	Identificazione degli addetti nei cantieri	18
23	Proprietà dei materiali di rimozione e di demolizione	18
24	Particolarità operative relative all'esecuzione dell'intervento appaltato	19
25	Elaborati e documenti a carico dell'impresa da fornire a fine lavori	19
26	Descrizione di dettaglio dei lavori	19
27	Modalità di esecuzione	43
28	Qualità dei materiali e modalità di esecuzione	44
29	Responsabile dei servizi	44



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

30	Riduzione dell'appalto	45
31	Consegna degli impianti	45
32	Pagamento importi dovuti	46
33	Esecuzione in danno	47
34	Responsabilità dell'Appaltatore – Assicurazione	48
35	Subappalto	48
36	Cessione del contratto e dei crediti	50
37	Fallimento dell'Appaltatore o morte del titolare	50
38	Recesso	51
39	Inadempimenti contrattuali e risoluzione del contratto	51
40	Penali	52

## Parte Prima - Condizioni Generali

### Art. 1 – OGGETTO DEL CAPITOLATO

L'appalto ha per oggetto:

- Lavori di esecuzione di manutenzione programmata degli impianti di riscaldamento funzionanti con teleriscaldamento e di condizionamento presso stabile INPS di via Massarotti 48 Cremona, nonché dell'impianto di riscaldamento funzionante con teleriscaldamento del complesso di Via Benedetto Croce n. 16 in Brescia e dell'immobile di Via Italia Libera n. 19 in Como.
- Nell'espletamento dell'appalto l'Appaltatore, al quale è anche affidato l'incarico di "terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici", avrà l'obbligo di rispettare tutte le normative riguardanti l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici, soprattutto per quanto attiene alla sicurezza, al contenimento/razionalizzazione dei consumi energetici, ed alla salvaguardia dell'ambiente.

### Art. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La procedura di gara in oggetto è disciplinata dai seguenti atti:

- a) la Lettera di Invito;
- b) i Modelli allegati;
- c) il Capitolato speciale d'Appalto;
- d) il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- e) il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (d'ora in poi **Codice** dei Contratti);

- f)** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g)** Il decreto legislativo 12 giugno 2003;
- h)** la Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- i)** d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ad esclusione della Parte I, II Titolo I capo II, la Parte II Titolo II capo II, la Parte II Titolo IV-V-VI-VII e VIII, la Parte II Titolo IX Capo III, Parte II Titolo XI Capo III del quale rimane in vigore l'art. 251, la Parte III dove rimangono in vigore gli artt. 254-255 e 256, le Parti IV-V e VII nonché tutti gli allegati e parti da queste richiamati;
- j)** le norme emanate dai seguenti Enti: CE1, IMQ, UNI (in particolare UNI EN81/1 ed UNI EN81/2), UNI-CIG, ISPEL, USL, VV.F., ENEL;
- k)** tutte le disposizioni normative comunitarie, statali e regionali vigenti e relativi regolamenti, inerenti e conseguenti l'oggetto del presente appalto;
- l)** il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'INPS;
- m)** il Codice civile e le altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non disciplinato dalla normativa sopra indicata.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel Contratto ai sensi dell'articolo 1374 del Codice civile, e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con lo stesso, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore potranno concordare le opportune formulazioni sul presupposto di un equo temperamento dei rispettivi interessi, e nel rispetto dei criteri di aggiudicazione della gara.

### Art. 3 – STAZIONE APPALTANTE

Stazione Appaltante è la Direzione regionale INPS della Lombardia – (d'ora in poi **Stazione Appaltante**), sita in Via Gonzaga 6, 20123 Milano – C.F. 80078750587.

### Art. 4 – VALORE E DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto ha La durata di anni 3 (tre): 2019 - 2021, decorrenti dal ricevimento via PEC della Lettera-Contratto, sottoscritta digitalmente dal Direttore regionale, sottoscritta digitalmente anche dall'appaltatore, che la restituirà via PEC

L'importo totale del contratto per il triennio ammonta ad euro **14.400,00#** (diconsi euro quattordicimilaquattrocento/00), comprensivo di oneri per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali, secondo le modalità e nei limiti specificatamente indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il corrispettivo pattuito non potrà subire variazioni per tutta la vigenza contrattuale, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, radicandosi in capo a codesta Società ogni relativo rischio e/o alea.

Si precisa comunque che la consistenza del presente appalto potrà subire delle riduzioni a seguito della progressiva vendita degli immobili (Legge 23 novembre 2001, n. 410 e Decreto Legge nr. 207 del 30/12/2008 convertito con la Legge nr. 14 del 27/02/2009).



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

nonché per una eventuale diversa destinazione d'uso degli immobile stessi (Es: Locazione).

Pertanto, qualora nel periodo di vigenza contrattuale si perfezioni l'alienazione di alcuni degli immobili indicati, il corrispettivo contrattuale sarà proporzionalmente ridotto su semplice comunicazione dell'Inps inviata a mezzo Pec. Il servizio verrà a cessare alla data indicata e dalla medesima data non sarà più dovuto il corrispondente corrispettivo. L'importo da detrarre sarà dato dal prodotto dell'importo contrattuale mensile del servizio riferito ai fabbricati interessati, come desunto dalla composizione dell'offerta esplicitata ed indicata nell'aggiudicazione, per il numero di mesi mancanti alla fine dell'appalto, computando come mese le frazioni > a 16 giorni.

Sono comprese nel corrispettivo dell'appalto tutte le spese di trasporto, di vitto e missione della mano d'opera, delle prove di funzionamento, degli utili d'impresa, delle assicurazioni previdenziali e sociali, degli oneri e/o tasse comunali, e quanto altro occorre per eseguire tutte le prestazioni di cui all'oggetto, a regola d'arte.

**L'importo annuo posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:**

		<i>Importi in euro</i>	
1	importo annuo complessivo dei lavori a corpo		<b>4.800,00</b>
		<i>soggetti a ribasso</i>	<i>non soggetti a ribasso</i>
2	oneri per la sicurezza		300,00
3	costi di cui all'art. 82 comma 3 bis D.lgs. 163/2006		0,00
4	importo a base di gara	4.500,00	

**Categorie dei lavori:**

<i>declaratoria:</i>	<i>categoria S.O.A. pertinente</i>	<i>Importo annuo lavori</i>
Impianti tecnologici	OG11	4.500,00

**Gruppo di lavorazioni omogenee:**

Le categorie di lavorazioni omogenee di cui all'articolo 132, comma 3, del codice dei contratti, agli articoli 3, comma 1, lettera s), 43, commi 6, 7 e 8, 161, comma 16 e 184 del dpr 207/2010 e ss.mm. sono indicate nella seguente tabella:

n.	cat.	Descrizione delle categorie di lavorazioni omogenee	Importi in euro			Incidenza % sul complessivo dei lavori a corpo
			Importo lavori	oneri sicurezza	costi di cui all'art. 82 comma 3 bis D.lgs. 163/2006	
1	OG11	Impianti tecnologici	4.500,00	300,00	0,00	100,00

A	C	D	E
IMPORTO LAVORI PER IL TRIENNIO	ONERI DELLA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)	IVA 22%	TOTALE
€ 13.500,00	€ 900,00	€ 3.168,00	<b>€ 17.568,00</b>

L'Appaltatore non potrà sospendere i servizi in via unilaterale, in nessun caso, nemmeno qualora dovessero insorgere controversie in ordine all'esecuzione del contratto. La sospensione unilaterale dell'Appaltatore costituirà inadempienza grave da motivare la risoluzione del contratto, salvi i casi di sospensione cagionata da caso fortuito o a forza maggiore.

#### Art. 5 – LUOGHI DI ESECUZIONE

Le caratteristiche e gli impianti oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e le località di installazione sono gli immobili a reddito INPS siti in :

- **via Benedetto Croce 16 Brescia;**
- **via Massarotti 48 Cremona;**
- **via Italia Libera 19 Como.**

Presso i quali i servizi del presente C.S.A. dovranno eseguirsi a regola d'arte. L'appalto sarà regolato dalle norme e condizioni del Capitolato generale (DM 145/2000 e ss.mm.).

#### Art. 6 – FORMA E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura negoziata, indetta con Determinazione n. 607 del 13/12/2018, verrà espletata come procedura telematica tramite il mercato elettronico istituito ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101 (Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi) e come richiamato dagli artt. 3, 32, 36 e 56, del **Codice**, e



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

dall'articolo 79, comma 1, del **R.A.C.**.

La migliore offerta sarà selezionata applicando il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, ai sensi degli articoli 95, comma 4, lettera c) del **Codice**.

Le modalità d'espletamento della gara sono quelle indicate nella Lettera d'Invito oltre a quanto indicato nei paragrafi seguenti.

Con l'invio della propria Offerta, l'Appaltatore accetta le Condizioni Particolari del presente Capitolato e del relativo contratto previste dalla Stazione appaltante.

#### **Art. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'INPS – Gestione Dipendenti pubblici, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del Contratto, improntandone il trattamento ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Il Titolare dei dati in questione è l'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici: il Responsabile *pro-tempore* è il Dr. Giuliano Quattrone.

Il trattamento dei dati potrà comprendere le seguenti operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, comunicazione, cancellazione.

Inoltre l'utilizzo avverrà esclusivamente per le finalità consentite dalla legge e in connessione all'acquisizione in economia o con altra procedura negoziata, di lavori e/o servizi e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti: in particolare, il trattamento dei dati persegue la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura di gara.

Dette operazioni saranno effettuate nel rispetto delle norme vigenti, con le logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trattati.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003, verificherà che l'Appaltatore disponga delle autonomie operative necessarie, dell'esperienza, delle capacità e l'affidabilità necessarie a fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo attinente alla sicurezza.

Pertanto, l'Appaltatore, nell'ambito delle prestazioni oggetto del Contratto, effettuerà le operazioni di trattamento dei dati personali nel rispetto delle prescrizioni previste dalla suddetta normativa. In particolare, l'Appaltatore, verrà nominato dalla Stazione Appaltante, Responsabile del Trattamento ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 196/2003 e, a tal fine, si impegnerà prima della stipulazione del Contratto a:

- comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali di cui è titolare l'INPS – Area Gestione Patrimonio da reddito;
- sottoscrivere entro il termine di quindici giorni dalla data di stipula del Contratto un separato atto in cui vengono descritti nel dettaglio i compiti relativi al trattamento dei dati personali dell'INPS – Area Gestione Patrimonio da reddito.

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore si comunicheranno reciprocamente le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 circa il trattamento dei dati personali conferiti





Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto e di essere a conoscenza dei diritti che spettano in virtù dell'articolo 7 del decreto citato.

#### **Art. 8 – INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI**

Il corrispettivo offerto, determinato a proprio rischio dell'Appaltatore in base ai propri calcoli e alle proprie indagini e alle proprie stime, sotto forma di **canone mensile** onni-comprendivo, sarà **fisso ed invariabile** indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, radicandosi in capo al concorrente medesimo ogni relativo rischio e/o alea. Pertanto l'Appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 106 del **Codice** per i contratti ad esecuzione periodica e continuativa.

#### **Art. 9 – COSTI DELLA SICUREZZA**

Ai sensi del combinato disposto degli art. 97 del **Codice** e dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008, la Stazione Appaltante dovrà valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale, nei limiti specificamente indicati nell'articolo 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi da erogare.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'Appaltatore nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quanto specificato nei citati documenti di valutazione dei rischi interferenziali che verranno redatti ed allegati al contratto.

In ogni caso, l'Appaltatore, in sede di stipula del contratto d'appalto, dovrà dichiarare i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008.

#### **Art. 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore sarà obbligato ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", modificata dal successivo Decreto legge 12 novembre 2010 n. 187 (*Misure urgenti in materia di sicurezza*), convertito nella legge 17 dicembre 2010, n. 217, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'Appaltatore non dovesse ottemperare alle disposizioni del prefato provvedimento, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della legge medesima.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

La Stazione Appaltante, in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore, e con operazioni ulteriori di controllo, verificherà l'assolvimento, da parte dello Stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **Art. 11 – OBBLIGO DI SOPRALLUOGO**

##### **Il sopralluogo è obbligatorio.**

L'Appaltatore, prima di presentare l'Offerta Economica, deve prendere visione dei luoghi che saranno oggetto dei servizi di conduzione e manutenzione al fine di prendere conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione dell'appalto, sulla determinazione del prezzo e sulle condizioni contrattuali.

Costituirà prova dell'avvenuto sopralluogo l'attestato di sopralluogo sottoscritto dal Funzionario incaricato dall'Inps (da allegare, a pena di esclusione, tra la documentazione amministrativa) con la quale il concorrente formula inoltre, ad ogni effetto, precisa dichiarazione di aver effettuato la visita e gli accertamenti di cui sopra, di essere a conoscenza di tutti gli elementi necessari per la formulazione dell'offerta.

#### **Art. 12 – VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nel caso di decadenza o di revoca dell'aggiudicazione, di affidare l'appalto alla società che segue in graduatoria, approvata con il provvedimento di aggiudicazione provvisoria, alle medesime condizioni proposte in sede di gara dal predetto concorrente, purché in possesso dei requisiti richiesti dalla Lettera d'Invito.

Pertanto, entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto. Trascorso il termine di validità dell'offerta, l'aggiudicazione stessa sarà subordinata all'accettazione da parte dell'impresa interessata.

Anche in caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'Appaltatore, la Stazione appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di negoziare un nuovo affidamento per il completamento dei servizi. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

#### **Art. 13 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO**

Per la stipula del contratto, è necessario prestare una cauzione definitiva, secondo le disposizioni contenute nell'art. 93 del Codice.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Superato tale termine dovranno essere corrisposti gli interessi pari al "Prime rate" più 2 (due) punti.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. In particolare, l'Appaltatore dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo del servizio produttiva di effetti fino alla data di emissione del collaudo finale del servizio da parte dell'Istituto e, comunque, non oltre 90 giorni dalla scadenza del contratto, e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte della Stazione Appaltante beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto nonché l'adempimento degli obblighi dell'Appaltatore al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore della mano d'opera impiegata.

Tale deposito dovrà costituire garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento.

#### **Art. 14 – FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente Contratto è competente in via esclusiva il Foro di Milano.

## **Parte Seconda- Condizioni Generali**

#### **Art. 15 – CONTRATTO – EMISSIONE D'ORDINE IN PENDENZA DEL CONTRATTO**

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, si addiverrà alla formale stipulazione del contratto, ai sensi dell'articolo 29 del **Codice**.

Tutte le spese di contratto, copie, bolli, registrazione, diritti di segreteria, oneri tributari sono a carico dell'aggiudicatario.

Per il caso di mancato versamento, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di trattenere dalla cauzione la somma dovuta, aumentata degli interessi legali, in sede di pagamento.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

L'Appaltatore sarà tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, l'Imposta sul valore Aggiunto in quanto trattasi di prestazioni effettuate nell'esercizio di impresa: conseguentemente, al contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 con relativo onere a carico dell'appaltatore.

## **Art. 16 – OGGETTO E MODALITA' D'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

### **Programma di esecuzione lavori**

L'intervento oggetto di appalto si svilupperà nelle prestazioni che rispetteranno i periodi di accensione e spegnimento degli impianti di teleriscaldamento e condizionamento:

Teleriscaldamento: 15 ottobre – 15 aprile;

Condizionamento (orientativamente): 15 maggio – 15 settembre.

**Resta inteso che la presa in consegna degli impianti dovrà avvenire obbligatoriamente attraverso un formale passaggio di consegne tra la Società conduttrice uscente e quella entrante.**

La consegna anticipata non determina inconvenienti nei riguardi dell'impresa e non lede o modifica i patti contrattuali stipulati; è fatta salva la compilazione degli atti tecnici amministrativi in corso che non subiscono variazioni; resta ferma la piena responsabilità dell'appaltatore in merito ai vizi, difetti che si dovessero manifestare successivamente alla presa in consegna anticipata degli impianti, nonché le garanzie o polizze fideiussorie che restano comunque in vigore e vincolate fino alla conclusione del contratto.

### **Orario di servizio**

Le prestazioni si svolgeranno di norma tra le ore 07.30 e le ore 18.00 dei giorni feriali. Alcune lavorazioni, potranno essere eseguite, al di fuori del detto orario di servizio, ovvero a più riprese, o per motivi di sicurezza, o per non arrecare disagi alle attività presenti all'interno dello stabile, l'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni impartite dalla stazione appaltante e non potrà esigere particolari ed ulteriori compensi.

### **Accettazione dei materiali**

Qualora dovessero essere necessari interventi che riguardassero parti o componenti tecnologici degli impianti, i materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del presente capitolato speciale ed essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione della Committente; in caso di contestazioni, si procederà ai sensi del dpr 207/2010 e ss.mm.

La Committente può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche fissate dalle normative vigenti in materia di "Impianti tecnologici", anche se già installati o posati. In quest'ultimo caso, l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri idonei a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dalla Committente, la stessa può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della Committente in sede di collaudo tecnico-amministrativo o di emissione del certificato di regolare esecuzione.

### **Impiego di materiali con caratteristiche superiori a quelle contrattuali**

L'appaltatore, che nel proprio interesse o di sua iniziativa, abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle eventualmente prescritte o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la loro contabilizzazione deve essere redatta come se i materiali fossero conformi alle caratteristiche contrattuali.

### **Impiego di materiali o componenti di minor pregio**

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte della Committente l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, all'appaltatore deve essere applicata un'adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

### **Materiali impiegati**

Tutti i materiali, apparecchiature, impianti, componenti, macchinari e materiali di finitura, forniti o installati dovranno essere nuovi, forniti con imballaggi integri e provvisti di marchio di costruzione e provenienza, attestazioni e certificazioni di qualità. E' vietato l'uso di materiali riciclati o usati.

Tutta la documentazione tecnica di certificazione, i libretti o manuali d'uso e manutenzione dovranno essere consegnati, alla Committente, su semplice richiesta, in forma cartacea, aggregati in faldoni distinti e ordinati per tipologia entro 15 giorni dalla stessa richiesta.

### **Norme di riferimento e marcatura CE**

Normative di riferimento:

- a) L. 9 gennaio 1991, n. 10;
- b) D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412;
- c) D.P.R. 21 dicembre 1999, 551;
- d) D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192;
- e) D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- f) D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 115;
- g) D.P.R. 02 aprile 2009, n. 59;
- h) D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74;
- i) D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75
- j) L. 03 agosto 2013, n. 90;
- k) UNI 5104;



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

- l) UNI 8061;
- m) UNI 8364;
- n) UNI 9317;
- o) UNI 10412;
- p) UNI 7129;
- q) UNI 10435;
- r) UNI 10436;
- s) CEI 64-8 - "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua.

### **Provvista dei materiali**

Se gli atti contrattuali non contengono specifica indicazione sulle qualità, tipologie e caratteristiche dei materiali, apparecchiature e impianti i quali sono vincolanti e accettate incondizionatamente dall'impresa, l'appaltatore è libero di scegliere il luogo di fornitura o acquisto dei materiali necessari alla realizzazione del lavoro, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici allegati al contratto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri né all'incremento dei prezzi pattuiti.

Nel prezzo dei materiali, allestimenti, apparecchi o impianti o altra fornitura sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo ordinario e/o speciale, sollevamento-calata da qualsiasi altezza, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.

### **Sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali**

Qualora gli atti contrattuali prevedano il luogo di provenienza dei materiali, la Committente può prescriverne uno diverso, ove ricorrano ragioni di necessità o convenienza.

Nel caso in cui il cambiamento comporterà una differenza in più o in meno del quinto del prezzo contrattuale del materiale, si farà luogo alla determinazione del nuovo prezzo, ai sensi del dpr 207/2010e ss.mm.

Qualora i luoghi di provenienza dei materiali siano indicati negli atti contrattuali, l'appaltatore non può cambiarli senza l'autorizzazione scritta del direttore dei lavori, che riporti l'espressa approvazione del responsabile del procedimento.

### **Modalità di esecuzione**

Tutti le prestazioni oggetto d'appalto, le operazioni di carico, scarico, i trasporti delle varie parti, elementi, impianti o materiali, saranno eseguite con gli opportuni mezzi manuali e/o meccanici, adeguati alla mole dei lavori da eseguire, con l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari a garantire l'incolumità degli operai e di terzi ed evitando danni. A tal fine i lavori appaltati comprendono le opere provvisoriale, le verifiche o sondaggi propedeutici, necessari allo svolgimento dei lavori in sicurezza, che trovano già remunerazione nei prezzi contrattuali oggetto d'appalto.

### **Specifiche e prescrizioni**

Tutti i materiali provenienti dalle demolizioni o rimozioni dovranno essere trasportati e depositati presso le discariche autorizzate alla ricezione di ciascun materiale prodotto o



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

trovato nei luoghi del cantiere (sono comprese le discariche per rifiuti speciali). I prezzi unitari, oggetto d'appalto sono comprensivi dei trasporti dei materiali di risulta alle discariche e degli oneri di smaltimento, in relazione alla natura dei materiali.

### **Misurazione e valutazione dei lavori e delle opere**

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta alle condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, secondo i criteri indicati e previsti negli atti progettuali e comunque a perfetta regola d'arte. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano necessari o connessi alla realizzazione delle prestazioni. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte.

In caso di discordanza fra prezzi unitari relativi a medesime categorie di lavorazione o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

**Resta inteso che dalle prestazioni qui richieste, sono esclusi tutti gli interventi che si dovessero rendere indispensabili per la sostituzione o la riparazione di parti ammalorate.**

**L'Appaltatore è tenuto a produrre, in occasione della presentazione dell'offerta, una dichiarazione dalla quale risulti la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto.**

## **Art. 17 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA O EXTRA CANONE**

Le attività "extra canone" sono gli interventi non compresi nel canone dei servizi attivati. Si tratta in particolare di prestazioni integrative straordinarie erogate su richiesta, o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di un particolare evento.

Sono inoltre assimilabili alle attività extra canone anche le prestazioni richieste nell'ambito dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari al corretto funzionamento degli impianti in manutenzione o per il miglioramento del loro rendimento ed "efficienza energetica".

Per tali prestazioni o attività dovranno essere predisposti, dall'Appaltatore, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, specifici preventivi di spesa, completi di un computo metrico contenente il dettaglio di tutte le voci costituenti il lavoro e con l'applicazione dei relativi



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

prezzi unitari, desunti dai Prezziari DEI, ultimo aggiornamento Impianti Tecnologici ed Impianti Elettrici, decurtati del ribasso offerto in sede di gara.

La Direzione del Contratto provvederà successivamente ad autorizzare l'eventuale intervento con le modalità e i limiti indicati nel parere di congruità rilasciato dalla struttura tecnica interna all'Istituto.

#### **Art. 18 – ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIFICHE TECNICHE**

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, rientranti nel contratto di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti nonché richieste da normative di settore in vigore o che subentreranno durante la durata contrattuale, se non già inserite nelle voci del computo metrico estimativo o nell'elenco prezzi e pertanto parte contrattuale già remunerata, saranno da eseguirsi, dietro disposizione della Committenza. Per le stesse prove, la direzione dei lavori deve provvedere al prelievo del relativo campione e alla redazione dell'apposito verbale in contraddittorio con l'impresa; la certificazione effettuata dal laboratorio ufficiale prove materiali deve riportare espresso riferimento a tale verbale.

La Committenza può disporre ulteriori prove e analisi, ancorché non prescritte dal presente capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali, dei componenti o delle lavorazioni e le relative spese saranno poste a carico dell'appaltatore.

Per le opere e i materiali strutturali, le verifiche tecniche devono essere condotte in applicazione delle Nuove norme tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 14 gennaio 2008.

#### **Art. 19 – INDENNITA' PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE, DANNI ARRECATI**

Tutti i costi relativi a occupazione di suolo pubblico, acquisizione di autorizzazione o permessi, relative all'Appalto in oggetto, sono a carico dell'impresa appaltatrice.

A richiesta della stazione appaltante, l'appaltatore deve dimostrare, tramite fornitura di documenti in copia, di aver adempiuto alle prescrizioni impartite dalla stessa o contrattuali a suo carico relative alla presentazione di richieste, ottenimento di autorizzazioni o nulla osta o simili e di aver pagato le indennità per le occupazioni o altri pagamenti necessari.

#### **Art. 20 – PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI**

L'impresa appaltatrice, ai sensi dell'articolo 43, comma 10, del dpr 207/2010 e ss.mm., ha l'obbligo di presentare, prima dell'inizio lavori, il programma esecutivo dettagliato dell'intervento, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione.





Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

## **Art. 21 – OBBLIGHI E ONERI CONTRATTUALI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al dpr 207/2010 e ss.mm e al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- il mantenimento delle opere, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;
- l'esecuzione di un'opera campione richiesta dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nulla-osta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura, prima della posa in opera di materiali e schede tecniche di dettaglio;
- il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego, secondo le disposizioni della direzione lavori, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- la pulizia dei luoghi d'intervento e delle vie di transito e di accesso agli stessi, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto prodotti dall'appaltatore o dai subappaltatori, nonché la pulizia di tutti i locali;
- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi quando a discrezione della direzione lavori non è possibile utilizzare quelli dello stabile; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di lampade illuminanti, di segnalazioni regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti, e comunque previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nei tratti stradali interessati dai lavori e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove, controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori tenendo a disposizione della direzione

lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

- l'ideonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
- la fornitura di tutti i mezzi d'opera quali cavalletti, attrezzi, ponteggi fissi e mobili, tiri, etc. ed opere provvisorie diverse, che siano necessari ai lavori, conformi alle disposizioni di legge, comprendenti gli oneri derivanti dall'eventuale divieto di usare impianti elevatori per il trasporto di materiali;
- l'approvvigionamento tempestivo di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, la consegna a piè d'opera, franchi di ogni spesa di acquisto, imballaggio, trasporto di qualsiasi genere e rischi inerenti, comprendendosi nella consegna non solo lo scarico, ma anche il trasporto fino ai luoghi di deposito provvisorio in attesa della posa in opera tenendo presente che la stazione appaltante non è in grado di garantire locali per il deposito provvisorio, né dei nuovi materiali da porre in opera, né per l'accumulo provvisorio di macerie;
- tutte le ulteriori manovre di trasporto e manovalanza delle provviste, dai depositi provvisori ai siti della posa in opera per quante volte necessario e per qualsiasi distanza, anche quando ciò sia ordinato, per necessità di cantiere dall'economato;
- la protezione di rivestimenti, superfici, attrezzature ed arredi non rimovibili o che non sia conveniente rimuovere; i vetri, i rivestimenti verticali, gli arredi, le apparecchiature, gli apparecchi sanitari, etc. dovranno essere protetti mediante teli di nailon, o fasciature di altro tipo;
- la pulizia degli ambienti, prima della consegna delle opere ultimate estesa ai vetri, alle maniglie, alla ferramenta degli infissi, ai marmi, ai pavimenti, ai rivestimenti in genere, a tutte le strutture e finiture che fossero state sporcate durante i lavori;
- la fornitura di mezzi di protezione individuale e verifica del loro utilizzo, per le maestranze impiegate in conformità agli articoli 18 e 20 del decreto legislativo 81/2008;
- le spese necessarie per dare le opere finite e funzionanti a regola d'arte, senza che la stazione appaltante abbia a sostenere altre spese oltre il pagamento del prezzo pattuito;
- la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
- tutti i costi relativi all'installazione e gestione degli impianti antintrusione e di allarme di sicurezza necessari o richiesti dal Direttore lavori per garantire la sicurezza del cantiere o del fabbricato o parti interessate dai lavori o da passaggi collegati al cantiere;
- le richieste necessarie per eventuali permessi, autorizzazioni comunali, quali quelle per occupazione di suolo pubblico, allacciamenti a pubblici servizi o simili.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso i soggetti interessati direttamente o indirettamente ai lavori (consorzi, rogge, privati, Anas, Enel, Telecom e altri eventuali) tutte le disposizioni emanate dagli stessi soggetti e ad osservarle per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere.

L'appaltatore deve fornire alla direzione lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della stessa direzione lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati agevolmente riproducibili, deve recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

#### **Art. 22 – IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI NEI CANTIERI**

L'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore, l'indicazione del committente e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

#### **Art. 23 – PROPRIETA' DEI MATERIALI DI RIMOZIONE E DI DEMOLIZIONE**

I materiali provenienti dalle rimozioni e dalle demolizioni sono di proprietà della stazione appaltante.

In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto:

- i materiali provenienti dalle rimozioni e dalle demolizioni da riutilizzare nell'ambito dell'appalto devono essere trasportati, regolarmente accatastati e quindi ritrasportati per il riutilizzo a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per le rimozioni e le demolizioni;
- i materiali provenienti dalle rimozioni e dalle demolizioni da non riutilizzare nell'ambito dell'appalto devono essere trasportati alle apposite discariche (anche speciali) a cura e spese dell'appaltatore, e si intendono allo stesso ceduti senza corrispettivo in quanto il prezzo convenzionale dei predetti materiali è già stato dedotto in sede di determinazione dei prezzi contrattuali.

Nel caso di rifiuti speciali o di materiali comunque sottoposti, per norma di legge, a particolari procedure di smaltimento, l'appaltatore è tenuto a seguire scrupolosamente le relative procedure e a fornire alla stazione appaltante prova del regolare smaltimento. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di rimozione e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

#### **Art. 24 – PARTICOLARITA' OPERATIVE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO APPALTATO**

Si evidenzia che i locali in cui intervenire per la gestione degli impianti di cui trattasi sono ubicati prevalentemente ai piani interrati a esclusione del locale frigo posto in copertura dell'immobile di Via Massarotti n. 48 in Cremona. Durante il corso dell'Appalto, qualora dovessero prodursi materiali di risulta, questi dovranno essere rimossi e smaltiti giornalmente in discarica. Si dovrà evitare in ogni modo l'accumulo degli stessi per periodi prolungati. L'esecuzione di attività che possono arrecare problemi di rumore, polveri o altri inconvenienti igienico-sanitari o altri alle persone, dovranno essere eseguite negli orari autorizzati dalla Committenza, senza che l'impresa possa chiedere e vantare aumento di prezzi o nuove somme economiche.

#### **Art. 25 – ELABORATI E DOCUMENTI A CARICO DELL'IMPRESA DA FORNIRE A FINE LAVORI**

Sono a carico dell'impresa e remunerati nel prezzo contrattuale definito le seguenti eventuali incombenze relative alla redazione di elaborati grafici esecutivi e di dettaglio relativi a opere strutturali, ad impianti, apparecchi, apparati o materiali e elementi installati:

- aggiornamento grafico dei progetti esecutivi e/o particolari tecnici;
- redazione e consegna di tutte le certificazioni, attestazioni, schemi funzionali ed esecutivi;
- fornitura di manuali d'uso e di manutenzione.

Tale eventuale documentazione dovrà essere fornita in 2 copie originali, cartacee, ordinate in faldoni divisi per argomento, inoltre, gli stessi documenti o elaborati dovranno essere forniti su "CD" in formato PDF, gli elaborati grafici (oltre alla forma cartacea) dovranno essere forniti su "CD" con file in formato DWG.

#### **Art. 26 – DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DEI LAVORI**

##### **AVVERTENZE GENERALI.**

Le voci riportate nel presente elaborato contengono i dati principali che eventualmente devono essere integrati con elaborati grafici; tutte le voci del presente elenco prezzi, sono da ritenere comprensive degli oneri per spese generali ed utile di impresa nella misura prevista dalla normativa vigente.

Tutte le opere anche se non espressamente menzionate sono comprensive di fornitura e posa in opera dei materiali, del loro approvvigionamento in cantiere, della loro movimentazione e dei sollevamenti necessari, sono altresì comprensive degli oneri necessari al trasporto e calo del materiale di risulta ivi compresi i rifiuti speciali fino (manufatti in p.v.c., in amianto, in ferro, ecc.) a terra e del loro trasporto fino al luogo di pubblica



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

discarica, compreso eventuali oneri per lo smaltimento od al loro accatastamento, nel luogo indicato dalla Direzione dei Lavori se da questa ritenuto opportuno.

Nell'esecuzione delle opere dovrà essere tenuta debita considerazione del luogo in cui si eseguono i lavori ed attuare ogni mezzo al fine di evitare disagi, rumori, immissioni di polveri o fumi agli altri occupanti dell'immobile; farà carico alla Ditta aggiudicatrice l'onere per occupazioni di suolo pubblico.

Per ciascuna voce sono altresì inclusi quanto segue:

- le operazioni necessarie per lo spostamento, la protezione degli arredi fissi e mobili dagli urti e dalla polvere, il riposizionamento al termine dei lavori nella posizione originaria e comunque in qualsiasi altra posizione su indicazioni della D.L.;
- tutti gli accessori in dotazione, tutti gli oneri e quant'altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte;
- tutte le opere di assistenza muraria necessarie per l'esecuzione di tutte le lavorazioni di seguito descritte, consistenti in scavi, tracce, sfondi, murature, ripristini, riprese, rinterri, posa pannelli controsoffitto, sagomatura controsoffitto e quant'altro occorrente come le opere di finitura di tutte le porzioni modificate e/o oggetto dell'intervento, ecc;
- l'esecuzione di tutte le opere provvisoriale occorrenti per l'esecuzione dei lavori in sicurezza;
- tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore come descritto nel Capitolato Speciale di Appalto a cui si rimanda per tutti i dettagli;
- la manodopera necessaria per l'approvvigionamento dei materiali e delle attrezzature in cantiere;
- nei prezzi di tutte le lavorazioni sono compresi i ponteggi, i trabattelli e quant'altro necessario
- per il raggiungimento delle quote lavoro, al fine di eseguire gli stessi in sicurezza;
- montaggio, smontaggio, noleggio di idonee opere provvisoriale e di protezione previste per legge;
- noli, assicurazioni personali e verso terzi; l'impiego di qualunque mezzo meccanico;
- la pulizia degli ambienti ad ultimazione dei lavori e quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a regola d'arte;
- ai sensi dell'articolo n° 7 del Decreto 22 Gennaio 2008 n° 37, sarà fatto obbligo alle Ditte installatrici di impianti, la redazione della "Dichiarazione di conformità" a regola d'arte delle opere realizzate.

**Le frequenze d'intervento si riferiscono all'anno contrattuale e si devono ripetere ugualmente nel periodo complessivo di durata del contratto.**

**Le scadenze qui riportate, essendo pur sempre indicative, non potranno mai diminuire in numero.**

Art.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Unità	Q.tà
<b><u>IMMOBILE DI VIA MASSAROTTI N. 48 - CREMONA</u></b>			
1	<b>ATTIVAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO</b> Attivazione impianto di teleriscaldamento con tarature ed impostazioni temperature 15 OTTOBRE (D.P.R. 26/08/1993, n. 412)	Cad	1
2	<b>CARPENTERIA METALLICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulitura con solventi specifici.</li> <li>• Ripresa della verniciatura, in caso di distacco della vernice esistente, previa scartavetratura e trattamento antiruggine.</li> <li>• Controllo efficienza e serraggio connessioni varie dei collegamenti di messa a terra</li> </ul> GENNAIO e APRILE	Cad	2
3	<b>COMPONENTISTICA ACCESSORIA</b> Sostituzione dei componenti difettosi o mancanti ( <i>manopole, supporti, giunti antivibranti, ecc.</i> ) GENNAIO e MARZO	Cad	2
4	<b>PULIZIA ED IGENIZZAZIONE FILTRI ARIA VENTILCONVETTORI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspirazione filtri aria ventilconvettori e lavaggio</li> <li>• Deatterizzazione filtri con prodotti idonei approvati dal Ministero della Sanità</li> </ul> FEBBRAIO, APRILE, GIUGNO, AGOSTO, OTTOBRE e DICEMBRE	Cad	6

5	<p><b>SARACINESCHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manovrare tutti gli organi di intercettazione e di regolazione, non forzando sulle posizioni estreme;</li> <li>• lubrificare le parti abbisognanti (come prevede il costruttore);</li> <li>• Controllare che non si presentino perdite negli attacchi ed attorno agli steli (regolare serraggi o rifare premistoppa);</li> <li>• Verificare l'assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e, ove necessario, smontare per pulire o sostituire le parti danneggiate;</li> <li>• Controllo e serraggio premistoppa con eventuale sua sostituzione.</li> </ul> <p>MARZO e DICEMBRE</p>	Cad	2
6	<p><b>TUBAZIONE ISPEZIONABILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• -Controllo integrità di tutta la struttura portante della rete di distribuzione con eventuali interventi di saldatura e verniciatura;</li> <li>• Verifica integrità ed eliminazione di eventuali anomalie su giunzioni a flangia e raccordi;</li> <li>• Controllo integrità rivestimenti atermici con eventuale ripristino;</li> <li>• Eventuale ripresa della verniciatura, con i colori convenzionali delle singole reti di distribuzione vapore e aria;</li> <li>• Controllare che non si presentino perdite negli attacchi ed attorno agli steli (regolare i serraggi o rifare premistoppa);</li> <li>• Verificare l'assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e, ove necessario, smontare per pulire o sostituire le parti danneggiate.</li> </ul> <p>MARZO e DICEMBRE</p>	Cad	2

7	<p><b>VALVOLE DI INTERCETTAZIONE E RITEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manovrare tutti gli organi di intercettazione e di regolazione, non forzando sulle posizioni estreme;</li> <li>• Lubrificare le parti abbisognanti (come prevede il costruttore);</li> <li>• Controllare che non si presentino perdite negli attacchi ed attorno agli steli (regolare i serraggi o rifare premistoppa);</li> <li>• Verificare l'assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e, ove necessario, smontare per pulire o sostituire le parti danneggiate.</li> </ul> <p>MARZO e DICEMBRE</p>	Cad	2
8	<p><b>SERVOCOMANDO MODULANTE – VALVOLA TELERISCALDAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo funzionamento tramite azionamento imposto;</li> <li>• Verifica dei collegamenti;</li> <li>• Lubrificazione organi motore servocomando e rabbocco nei treni di ingranaggio a bagno d'olio;</li> <li>• Controllo manovrabilità e tenuta vapore convogliato con eventuale riattivazione della manovrabilità e/o sostituzione del materiale di tenuta;</li> <li>• Controllo e se necessario sostituzione membrana pneumatica (Onere già incluso nel prezzo contrattuale di manutenzione annua).</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE e DICEMBRE</p>	Cad	4



<p>9</p>	<p><b>ORGANO DI SICUREZZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo efficienza valvole di sicurezza sia ad impianto attivo che inattivo;</li> <li>• Ispezione dei tubi di sicurezza ed eventuale asportazione del materiale di ostruzione;</li> <li>• Prova di intervento dei termostati di blocco aumentando la temperatura sino al valore stabilito;</li> <li>• Prova di intervento delle valvole di scarico termico aumentando la temperatura sino al valore stabilito;</li> <li>• Prova di intervento delle valvole di intercettazione del combustibile aumentando la temperatura sino al valore stabilito;</li> <li>• Prova di intervento al banco dei pressostati di blocco aumentando la pressione sino a farlo scattare;</li> <li>• Verifica efficienza dispositivi di protezione contro la mancanza di fiamma;</li> <li>• Prova di intervento dei dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica dei generatori a gas nelle varie condizioni anormali in cui sono chiamati ad intervenire.</li> </ul> <p>NOTE: <i>Tutti gli organi di sicurezza devono essere, comunque, revisionati o sostituiti alla data di scadenza fissata dai relativi certificati di omologazione, secondo le disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno Direzione Generale della protezione Civile e dei Servizi Antincendi (vedi Norma UNI 8364 edizione 1984 punto 9.1.6).</i></p> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE e DICEMBRE</p>	<p>Cad</p>	<p>4</p>
----------	---	------------	----------

<p>10</p>	<p><b>VASO DI ESPANSIONE CHIUSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo corretto funzionamento della valvola di sicurezza e dei relativi organi;</li> <li>• Controllo corretto funzionamento del gruppo di alimentazione ed in particolare delle valvole di riduzione e rabbocco automatico;</li> <li>• Verifica integrità diaframma, in caso di vaso a diaframma;</li> <li>• Verifica della rispondenza di pressione di precarica a quella di progetto, in caso di vaso precaricato con o senza diaframma;</li> <li>• Verifica rispondenza del livello al valore previsto in caso di vaso autopressurizzato o a livello costante;</li> <li>• Verifica di integrità di attacchi e giunzioni rubinetterie, ecc. ed eventuale eliminazione di perdite d'acqua;</li> <li>• Controllo valori di precarica del cuscinetto d'aria con eventuale taratura del pressostato.</li> </ul> <p>MAGGIO e NOVEMBRE</p>	<p>Cad</p>	<p>2</p>
-----------	--	------------	----------

<p>11</p>	<p><b>CIRCOLATORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione alle tenute meccaniche o a baiderna mediante serraggio o sostituzione eventuale;</li> </ul> <p>A necessità, verifiche che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la girante ruoti liberamente;</li> <li>• la pompa non funzioni a secco;</li> <li>• spurgo aria;</li> </ul> <p>Nel caso di anomalie nella circolazione, verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo della prevalenza tramite controllo di pressione di aspirazione e mandata.</li> </ul> <p>A necessità: Inversione delle funzioni delle pompe ogni qualvolta si rendesse necessario o comunque per alternare il funzionamento ed equilibrarne l'usura.</p> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE E DICEMBRE</p>	<p>Cad</p>	<p>4</p>
<p>12</p>	<p><b>MOTORE POMPA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo temperatura e rumorosità cuscinetti ed eventuale loro lubrificazione; sostituzione degli stessi se usurati;</li> <li>• Verifica corretto senso di rotazione;</li> <li>• Controllo assorbimento elettrico e tensione di alimentazione con trascrizione dei valori sul foglio delle prestazioni;</li> <li>• Controllo morsettiera e serraggio connessioni;</li> <li>• Verifica resistenza isolamento;</li> <li>• Spurgo aria.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE E DICEMBRE</p>	<p>Cad</p>	<p>4</p>

13	<p><b>SONDA ELETTRONICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e verifica integrità e corrispondenza del valore rilevato con quello effettivo con trascrizione su foglio delle prestazioni;</li> <li>• Verifica dei collegamenti elettrici e, ove possibile, serraggio connessioni.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE E DICEMBRE</p>	Cad	4
14	<p><b>REGOLATORE ELETTRONICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e verifica efficienza;</li> <li>• Verifica dei valori di taratura con trascrizione su foglio delle prestazioni;</li> <li>• Verifica dei collegamenti elettrici e, ove necessario, serraggio connessioni.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE E DICEMBRE</p>	Cad	4
15	<p><b>LOCALE CENTRALE TERMICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia del pavimento, zoccoli, tubazioni ed apparecchiature. Rimozione scorie</li> </ul> <p>APRILE e OTTOBRE</p>	Cad	2
16	<p><b>SPEGNIMENTO IMPIANTO RISCALDAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Messa a riposo impianto di teleriscaldamento, spegnimento pompe e verifiche generali.</li> </ul> <p>APRILE</p>	Cad	1
17	<p><b>ACCENSIONE IMPIANTO CONDIZIONAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accensione impianto di condizionamento, con controlli, verifiche refrigeratore d' acqua;</li> <li>• esecuzione inversione circuiti inverno- estate.</li> </ul> <p>MAGGIO</p>	Cad	1

18	<p><b>BACINELLA RACCOLTA CONDENSA VENTILCONVETTORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulitura della bacinella con rimozione delle incrostazioni calcaree, controllo efficienza dello scarico e pulitura della tubazione relativa.</li> </ul> <p>APRILE e GIUGNO</p>	Cad	2
19	<p><b>COMPRESSORE ERMETICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica corretto funzionamento con prove di marcia ed arresto;</li> <li>• Prova dei termostati di comando e degli eventuali pressostati di controllo e protezione, loro eventuale ritaratura e sostituzione se inefficienti;</li> <li>• Verifica serraggio morsetteria</li> <li>• Verifica assorbimento elettrico e tensione di alimentazione con trascrizione dei valori sul foglio delle prestazioni;</li> <li>• Verifica di resistenza isolamento motore.</li> </ul> <p>APRILE e LUGLIO</p>	Cad	2
20	<p><b>CONDENSATORE/EVAPORATORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo scambio termico acqua-gas con trascrizione dei valori rilevati su foglio prestazioni;</li> <li>• Controllo ed eventuale pulitura meccanica con spazzolatura delle alette o trattamento chimico biodegradabile dei circuiti lato aria.</li> </ul> <p>APRILE e LUGLIO</p>	Cad	2
21	<p><b>EVAPORATORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo scambio termico aria-gas con trascrizione dei valori rilevati su foglio prestazioni;</li> <li>• Controllo ed eventuale pulitura della batteria con spazzolatura delle alette o trattamento chimico biodegradabile dei circuiti lato aria.</li> </ul> <p>APRILE e LUGLIO</p>	Cad	2

22	<p><b>VALVOLAME (compreso miscelatrici/deviatrici)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manovrare tutti gli organi di intercettazione e di regolazione, non forzando sulle posizioni estreme;</li> <li>• Lubrificare le parti abbisognanti (come prevede il costruttore);</li> <li>• Controllare che non si presentino perdite negli attacchi ed attorno agli steli (regolare i serraggi o rifare premistoppa);</li> <li>• Verificare l'assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e, ove necessario, smontare per pulire o sostituire le parti danneggiate.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, APRILE, LUGLIO, OTTOBRE e DICEMBRE</p>	Cad	6
23	<p><b>MOTORE VENTILATORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo temperatura e rumorosità dei cuscinetti ed eventuale loro lubrificazione; sostituzione degli stessi se usurati;</li> <li>• Verifica corretto senso di rotazione;</li> <li>• Controllo assorbimento elettrico, equilibrio inter-fase (se trattasi di motore trifase) e tensione di alimentazione, con trascrizione dei valori su foglio delle prestazioni;</li> <li>• Controllo morsettiera e serraggio connessioni;</li> <li>• Verifica resistenza di isolamento.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, APRILE, LUGLIO, OTTOBRE e DICEMBRE</p>	Cad	6
24	<p><b>SPEGNIMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Messa a riposo impianto di condizionamento , spegnimento pompe e verifiche generali.</li> </ul> <p>SETTEMBRE</p>	Cad	1

Art.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Unità	Q.tà
<b><u>IMMOBILE DI VIA BENEDETTO CROCE N. 16 – BRESCIA</u></b>			
25	<b>ATTIVAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO</b> Attivazione impianto di teleriscaldamento con tarature ed impostazioni temperature.  15 OTTOBRE (D.P.R. 26/08/1993, n. 412)	Cad	1
26	<b>CARPENTERIA METALLICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulitura con solventi specifici.</li> <li>• Ripresa della verniciatura, in caso di distacco della vernice esistente, previa scartavetratura e trattamento antiruggine.</li> <li>• Controllo efficienza e serraggio connessioni varie dei collegamenti di messa a terra</li> </ul> GENNAIO e APRILE	Cad	2
27	<b>COMPONENTISTICA ACCESSORIA</b>  Sostituzione dei componenti difettosi o mancanti ( <i>manopole, supporti, giunti antivibranti, ecc.</i> )  GENNAIO e MARZO	Cad	2

28	<p><b>COMPRESSORE ARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica corretto funzionamento con prove di marcia ed arresto;</li> <li>• Prova dei termostati di comando e degli eventuali pressostati di controllo e protezione, loro eventuale ritaratura e sostituzione se inefficienti;</li> <li>• Verifica serraggio morsettieria</li> <li>• Verifica assorbimento elettrico e tensione di alimentazione con trascrizione dei valori sul foglio delle prestazioni;</li> <li>• Verifica di resistenza isolamento motore.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, MAGGIO, LUGLIO, SETTEMBRE e NOVEMBRE</p>	Cad	6
29	<p><b>SARACINESCHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manovrare tutti gli organi di intercettazione e di regolazione, non forzando sulle posizioni estreme;</li> <li>• lubrificare le parti abbisognanti (come prevede il costruttore);</li> <li>• Controllare che non si presentino perdite negli attacchi ed attorno agli steli (regolare serraggi o rifare premistoppa);</li> <li>• Verificare l'assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e, ove necessario, smontare per pulire o sostituire le parti danneggiate;</li> <li>• Controllo e serraggio premistoppa con eventuale sua sostituzione.</li> </ul> <p>MARZO e DICEMBRE</p>	Cad	2



30	<p><b>TUBAZIONE ISPEZIONABILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Controllo integrità di tutta la struttura portante della rete di distribuzione con eventuali interventi di saldatura e verniciatura;</li> <li>Verifica integrità ed eliminazione di eventuali anomalie su giunzioni a flangia e raccordi;</li> <li>Controllo integrità rivestimenti atermici con eventuale ripristino;</li> <li>Eventuale ripresa della verniciatura, con i colori convenzionali delle singole reti di distribuzione vapore e aria;</li> <li>Controllare che non si presentino perdite negli attacchi ed attorno agli steli (regolare i serraggi o rifare premistoppa);</li> <li>Verificare l'assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e, ove necessario, smontare per pulire o sostituire le parti danneggiate.</li> </ul> <p>MARZO e DICEMBRE</p>	Cad	2
31	<p><b>VALVOLE DI INTERCETTAZIONE E RITEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Manovrare tutti gli organi di intercettazione e di regolazione, non forzando sulle posizioni estreme;</li> <li>Lubrificare le parti abbisognanti (come prevede il costruttore);</li> <li>Controllare che non si presentino perdite negli attacchi ed attorno agli steli (regolare i serraggi o rifare premistoppa);</li> <li>Verificare l'assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e, ove necessario, smontare per pulire o sostituire le parti danneggiate.</li> </ul> <p>MARZO e DICEMBRE</p>	Cad	2

32	<p><b>SERVOCOMANDO MODULANTE – VALVOLA TELERISCALDAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo funzionamento tramite azionamento imposto;</li> <li>• Verifica dei collegamenti;</li> <li>• Lubrificazione organi motore servocomando e rabbocco nei treni di ingranaggio a bagno d’olio;</li> <li>• Controllo manovrabilità e tenuta vapore convogliato con eventuale riattivazione della manovrabilità e/o sostituzione del materiale di tenuta;</li> <li>• Controllo e se necessario sostituzione membrana pneumatica (Onere già incluso nel prezzo contrattuale di manutenzione annua).</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE e DICEMBRE</p>	Cad	4
33	<p><b>ORGANO DI SICUREZZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo efficienza valvole di sicurezza sia ad impianto attivo che inattivo;</li> <li>• Ispezione dei tubi di sicurezza ed eventuale asportazione del materiale di ostruzione;</li> <li>• Prova di intervento dei termostati di blocco aumentando la temperatura sino al valore stabilito;</li> <li>• Prova di intervento delle valvole di scarico termico aumentando la temperatura sino al valore stabilito;</li> <li>• Prova di intervento delle valvole di intercettazione del combustibile aumentando la temperatura sino al valore stabilito;</li> <li>• Prova di intervento al banco dei pressostati di blocco aumentando la pressione sino a farlo scattare;</li> <li>• Verifica efficienza dispositivi di protezione contro la mancanza di fiamma;</li> <li>• Prova di intervento dei dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica dei generatori a</li> </ul>	Cad	4

	<p>gas nelle varie condizioni anormali in cui sono chiamati ad intervenire.</p> <p><i>NOTE: Tutti gli organi di sicurezza devono essere, comunque, revisionati o sostituiti alla data di scadenza fissata dai relativi certificati di omologazione, secondo le disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno Direzione Generale della protezione Civile e dei Servizi Antincendi (vedi Norma UNI 8364 edizione 1984 punto 9.1.6).</i></p> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE e DICEMBRE</p>		
34	<p><b>VASO DI ESPANSIONE APERTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo corretto funzionamento della valvola di sicurezza e dei relativi organi;</li> <li>• Controllo corretto funzionamento del gruppo di alimentazione ed in particolare delle valvole di riduzione e rabbocco automatico;</li> <li>• Verifica integrità diaframma, in caso di vaso a diaframma;</li> <li>• Verifica della rispondenza di pressione di precarica a quella di progetto, in caso di vaso precaricato con o senza diaframma;</li> <li>• Verifica rispondenza del livello al valore previsto in caso di vaso autopressurizzato o a livello costante;</li> <li>• Verifica di integrità di attacchi e giunzioni rubinetterie, ecc. ed eventuale eliminazione di perdite d'acqua;</li> <li>• Controllo valori di precarica del cuscinetto d'aria con eventuale taratura del pressostato.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE e DICEMBRE</p>	Cad	4

<p>35</p>	<p><b>CIRCOLATORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione alle tenute meccaniche o a baiderna mediante serraggio o sostituzione eventuale;</li> </ul> <p>A necessità, verifiche che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la girante ruoti liberamente;</li> <li>• la pompa non funzioni a secco;</li> <li>• spurgo aria;</li> </ul> <p>Nel caso di anomalie nella circolazione, verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo della prevalenza tramite controllo di pressione di aspirazione e mandata.</li> </ul> <p>A necessità:</p> <p>Inversione delle funzioni delle pompe ogni qualvolta si rendesse necessario o comunque per alternare il funzionamento ed equilibrarne l'usura.</p> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE E DICEMBRE</p>	<p>Cad</p>	<p>4</p>
<p>36</p>	<p><b>MOTORE POMPA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo temperatura e rumorosità cuscinetti ed eventuale loro lubrificazione; sostituzione degli stessi se usurati;</li> <li>• Verifica corretto senso di rotazione;</li> <li>• Controllo assorbimento elettrico e tensione di alimentazione con trascrizione dei valori sul foglio delle prestazioni;</li> <li>• Controllo morsettiera e serraggio connessioni;</li> <li>• Verifica resistenza isolamento;</li> <li>• Spurgo aria.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE E DICEMBRE</p>	<p>Cad</p>	<p>4</p>

37	<p><b>SONDA ELETTRONICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e verifica integrità e corrispondenza del valore rilevato con quello effettivo con trascrizione su foglio delle prestazioni;</li> <li>• Verifica dei collegamenti elettrici e, ove possibile, serraggio connessioni.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE E DICEMBRE</p>	Cad	4
38	<p><b>REGOLATORE ELETTRONICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e verifica efficienza;</li> <li>• Verifica dei valori di taratura con trascrizione su foglio delle prestazioni;</li> <li>• Verifica dei collegamenti elettrici e. ove necessario, serraggio connessioni.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE E DICEMBRE</p>	Cad	4
39	<p><b>LOCALE CENTRALE TERMICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia del pavimento, zoccoli, tubazioni ed apparecchiature. Rimozione scorie</li> </ul> <p>APRILE e OTTOBRE</p>	Cad	2
40	<p><b>SPEGNIMENTO IMPIANTO RISCALDAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Messa a riposo impianto di teleriscaldamento, spegnimento pompe e verifiche generali.</li> </ul> <p>APRILE</p>	Cad	1

Art.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Unità	Q.tà
<b><u>IMMOBILE DI VIA ITALIA LIBERA N. 19 – COMO</u></b>			
1	<b>ATTIVAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO</b> Attivazione impianto di teleriscaldamento con tarature ed impostazioni temperature 15 OTTOBRE (D.P.R. 26/08/1993, n. 412)	Cad	1
2	<b>CARPENTERIA METALLICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulitura con solventi specifici.</li> <li>• Ripresa della verniciatura, in caso di distacco della vernice esistente, previa scartavetratura e trattamento antiruggine.</li> <li>• Controllo efficienza e serraggio connessioni varie dei collegamenti di messa a terra</li> </ul> GENNAIO e APRILE	Cad	2
3	<b>COMPONENTISTICA ACCESSORIA</b> Sostituzione dei componenti difettosi o mancanti (manopole, supporti, giunti antivibranti, ecc.) GENNAIO e MARZO	Cad	2
4	<b>CALDAIA E BRUCIATORE</b> Manutenzione e messa a punto dei bruciatori. In particolare, pulizia degli ugelli, dei filtri e della testata di combustione. ACCENSIONE E SPEGNIMENTO	Cad	2

5	<p><b>COMBUSTIONE</b></p> <p>Regolazione della fiamma e del suo corretto sviluppo entro la camera di combustione della caldaia, al controllo della pressione di alimentazione del combustibile, alla revisione generale dell'apparecchio in relazione al totale delle ore di funzionamento con particolare riguardo ai cuscinetti del motore.</p> <p>ACCENSIONE, DICEMBRE, FEBBRAIO e SPEGNIMENTO</p>	Cad	4
5	<p><b>SARACINESCHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manovrare tutti gli organi di intercettazione e di regolazione, non forzando sulle posizioni estreme;</li> <li>• lubrificare le parti abbisognanti (come prevede il costruttore);</li> <li>• Controllare che non si presentino perdite negli attacchi ed attorno agli steli (regolare serraggi o rifare premistoppa);</li> <li>• Verificare l'assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e, ove necessario, smontare per pulire o sostituire le parti danneggiate;</li> <li>• Controllo e serraggio premistoppa con eventuale sua sostituzione.</li> </ul> <p>MARZO e DICEMBRE</p>	Cad	2

6	<p><b>TUBAZIONE ISPEZIONABILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Controllo integrità di tutta la struttura portante della rete di distribuzione con eventuali interventi di saldatura e verniciatura;</li> <li>Verifica integrità ed eliminazione di eventuali anomalie su giunzioni a flangia e raccordi;</li> <li>Controllo integrità rivestimenti atermici con eventuale ripristino;</li> <li>Eventuale ripresa della verniciatura, con i colori convenzionali delle singole reti di distribuzione vapore e aria;</li> <li>Controllare che non si presentino perdite negli attacchi ed attorno agli steli (regolare i serraggi o rifare premistoppa);</li> <li>Verificare l'assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e, ove necessario, smontare per pulire o sostituire le parti danneggiate.</li> </ul> <p>MARZO e DICEMBRE</p>	Cad	2
7	<p><b>VALVOLE DI INTERCETTAZIONE E RITEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Manovrare tutti gli organi di intercettazione e di regolazione, non forzando sulle posizioni estreme;</li> <li>Lubrificare le parti abbisognanti (come prevede il costruttore);</li> <li>Controllare che non si presentino perdite negli attacchi ed attorno agli steli (regolare i serraggi o rifare premistoppa);</li> <li>Verificare l'assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e, ove necessario, smontare per pulire o sostituire le parti danneggiate.</li> </ul> <p>MARZO e DICEMBRE</p>	Cad	2



8	<p><b>ORGANO DI SICUREZZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo efficienza valvole di sicurezza sia ad impianto attivo che inattivo;</li> <li>• Ispezione dei tubi di sicurezza ed eventuale asportazione del materiale di ostruzione;</li> <li>• Prova di intervento dei termostati di blocco aumentando la temperatura sino al valore stabilito;</li> <li>• Prova di intervento delle valvole di scarico termico aumentando la temperatura sino al valore stabilito;</li> <li>• Prova di intervento delle valvole di intercettazione del combustibile aumentando la temperatura sino al valore stabilito;</li> <li>• Prova di intervento al banco dei pressostati di blocco aumentando la pressione sino a farlo scattare;</li> <li>• Verifica efficienza dispositivi di protezione contro la mancanza di fiamma;</li> <li>• Prova di intervento dei dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica dei generatori a gas nelle varie condizioni anormali in cui sono chiamati ad intervenire.</li> </ul> <p><i>NOTE: Tutti gli organi di sicurezza devono essere, comunque, revisionati o sostituiti alla data di scadenza fissata dai relativi certificati di omologazione, secondo le disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno Direzione Generale della protezione Civile e dei Servizi Antincendi (vedi Norma UNI 8364 edizione 1984 punto 9.1.6).</i></p> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE e DICEMBRE</p>	Cad	4
---	---	-----	---

<p>9</p>	<p><b>VASO DI ESPANSIONE CHIUSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo corretto funzionamento della valvola di sicurezza e dei relativi organi;</li> <li>• Controllo corretto funzionamento del gruppo di alimentazione ed in particolare delle valvole di riduzione e rabbocco automatico;</li> <li>• Verifica integrità diaframma, in caso di vaso a diaframma;</li> <li>• Verifica della rispondenza di pressione di precarica a quella di progetto, in caso di vaso precaricato con o senza diaframma;</li> <li>• Verifica rispondenza del livello al valore previsto in caso di vaso autopressurizzato o a livello costante;</li> <li>• Verifica di integrità di attacchi e giunzioni rubinetterie, ecc. ed eventuale eliminazione di perdite d'acqua;</li> <li>• Controllo valori di precarica del cuscinetto d'aria con eventuale taratura del pressostato.</li> </ul> <p>MAGGIO e NOVEMBRE</p>	<p>Cad</p>	<p>2</p>
----------	--	------------	----------

<p>10</p>	<p><b>CIRCOLATORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione alle tenute meccaniche o a baiderna mediante serraggio o sostituzione eventuale;</li> </ul> <p>A necessità, verifiche che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la girante ruoti liberamente;</li> <li>• la pompa non funzioni a secco;</li> <li>• spurgo aria;</li> </ul> <p>Nel caso di anomalie nella circolazione, verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo della prevalenza tramite controllo di pressione di aspirazione e mandata.</li> </ul> <p>A necessità:</p> <p>Inversione delle funzioni delle pompe ogni qualvolta si rendesse necessario o comunque per alternare il funzionamento ed equilibrarne l'usura.</p> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE E DICEMBRE</p>	<p>Cad</p>	<p>4</p>
<p>11</p>	<p><b>MOTORE POMPA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo temperatura e rumorosità cuscinetti ed eventuale loro lubrificazione; sostituzione degli stessi se usurati;</li> <li>• Verifica corretto senso di rotazione;</li> <li>• Controllo assorbimento elettrico e tensione di alimentazione con trascrizione dei valori sul foglio delle prestazioni;</li> <li>• Controllo morsettiera e serraggio connessioni;</li> <li>• Verifica resistenza isolamento;</li> <li>• Spurgo aria.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE E DICEMBRE</p>	<p>Cad</p>	<p>4</p>

12	<p><b>SONDA ELETTRONICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e verifica integrità e corrispondenza del valore rilevato con quello effettivo con trascrizione su foglio delle prestazioni;</li> <li>• Verifica dei collegamenti elettrici e, ove possibile, serraggio connessioni.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE E DICEMBRE</p>	Cad	4
13	<p><b>REGOLATORE ELETTRONICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e verifica efficienza;</li> <li>• Verifica dei valori di taratura con trascrizione su foglio delle prestazioni;</li> <li>• Verifica dei collegamenti elettrici e, ove necessario, serraggio connessioni.</li> </ul> <p>GENNAIO, MARZO, OTTOBRE E DICEMBRE</p>	Cad	4
14	<p><b>LOCALE CENTRALE TERMICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia del pavimento, zoccoli, tubazioni ed apparecchiature. Rimozione scorie</li> </ul> <p>APRILE e OTTOBRE</p>	Cad	2
15	<p><b>SPEGNIMENTO IMPIANTO RISCALDAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Messa a riposo impianto di teleriscaldamento, spegnimento pompe e verifiche generali.</li> </ul> <p>APRILE</p>	Cad	1

**Art. 27 – MODALITA' DI ESECUZIONE**

Tenuto conto del contesto in cui si inseriscono gli interventi di cui sopra, (*edificio residenziale/terziario*), si evidenzia l'esigenza di non pregiudicare la sicurezza delle persone,



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

l'accessibilità, l'utilizzazione e la manutenzione anche delle parti non interessate dai lavori e degli impianti e servizi esistenti, che dovranno continuare ad essere tenuti tutti in esercizio.

Inoltre l'Appaltatore ha l'obbligo di:

- eseguire i lavori con la massima diligenza e precisione, nel pieno rispetto della regola dell'arte e delle norme vigenti;
- impiegare attrezzature e manodopera adeguati alla tipologia dell'Appalto ed al tempo assegnato per il loro completamento.

In ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con solerzia, nel più scrupoloso rispetto della specifica regola dell'arte e delle prescrizioni della Committenza, in modo che le opere, le forniture e gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato e a tutte le norme di legge vigenti, restando l'Appaltatore unico responsabile circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti dalla Committenza e la perfetta esecuzione delle opere.

Gli oneri relativi ai costi della sicurezza, sono compresi nel prezzo sopra riportato, ivi compresi tutti gli accorgimenti quali DPI, eventuali incontri per formazione ed informazione dei lavoratori, ecc. e quanto altro occorre per la corretta esecuzione dei lavori in piene condizioni di sicurezza.

#### **Art. 28 – QUALITA' DEI MATERIALI E MODALITA' DI ESECUZIONE**

I materiali utilizzati dovranno risultare di ottima qualità ed avere caratteristiche tali da soddisfare le prescrizioni delle Norme Uni relative a tale genere di impianti. Saranno posti in opera secondo le più opportune regole di buona esecuzione, con l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari a garantire l'incolumità degli operai e degli utilizzatori, evitando danni, e comprendenti ove necessario, opere provvisoriali.

#### **Art. 29 – RESPONSABILE DEI SERVIZI**

Al fine di agevolare l'esatta e puntuale esecuzione contrattuale, l'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà nominare un "Responsabile generale del servizio", incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività accessorie e connesse ai servizi. Tale soggetto, in qualità di unico referente nei confronti della Stazione Appaltante per tutte le problematiche derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali, sarà incaricato, in particolare, delle seguenti attività:

- Monitoraggio e controllo del rispetto delle obbligazioni contrattuali;
- Gestione dei disservizi e dei reclami da parte della Stazione Appaltante;
- Predisporre tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste.

Tutte le comunicazioni formali trasmesse al responsabile del servizio si intenderanno validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore e quanto sarà



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

dichiarato e sottoscritto dal Responsabile citato sarà considerato dalla Stazione Appaltante dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento e assenza del Responsabile del servizio, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva notizia alla Stazione Appaltante, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

### **Art. 30 – RIDUZIONE DELL'APPALTO**

La consistenza del presente appalto subirà delle riduzioni a seguito della progressiva vendita degli immobili (Legge 23 novembre 2001, n. 410).

Pertanto, qualora nel periodo di vigenza contrattuale si perfezioni l'alienazione di alcuni degli immobili indicati nell'allegato A), il corrispettivo contrattuale sarà proporzionalmente ridotto su semplice comunicazione dell'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici inviata a mezzo fax. Il servizio verrà a cessare alla data indicata e dalla medesima data non sarà più dovuto il corrispondente corrispettivo. L'importo da detrarre sarà dato dal prodotto dell'importo contrattuale mensile del servizio riferito ai fabbricati interessati, come desunto dalla composizione dell'offerta esplicitata ed indicata nell'aggiudicazione, per il numero di mesi mancanti alla fine dell'appalto, computando come mese le frazioni > a 16 giorni.

Si precisa che la consistenza del presente Capitolato speciale d'Appalto potrebbe subire riduzioni già in fase di avvio del rapporto contrattuale a causa delle operazioni di dismissioni in atto.

### **Art. 31 – CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

Dopo l'approvazione del contratto o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento autorizza il personale appositamente designato dall'INPS – Area Gestione Patrimonio da reddito alla consegna degli impianti.

L'incaricato della Stazione Appaltante comunica alla Ditta appaltatrice il giorno e l'ora in cui deve presentarsi per ricevere la consegna degli impianti, munito del personale idoneo e qualificato. La consegna dei lavori deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'Appaltatore e dalla data di tale verbale decorre il termine di inizio del servizio. Con la sottoscrizione del verbale di presa consegna, l'Appaltatore dichiara di aver preso conoscenza dello stato degli impianti e di quanto necessario per garantirne il regolare funzionamento, di aver preso accurata visione degli impianti interessati dal servizio e di averne accertato le condizioni, nonché tutte le caratteristiche tecniche che riguardano le attività oggetto dell'appalto.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, l'incaricato della Stazione appaltante, fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dall'incaricato, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione definitiva.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

## Art. 32 – PAGAMENTO IMPORTI DOVUTI

I corrispettivi dovuti all'Appaltatore, come indicati nell'Offerta Economica e nel Contenuto dell'offerta stessa, comprenderanno il **canone bimestrale posticipato** per i servizi di manutenzione programmata degli impianti di riscaldamento e di condizionamento di Cremona, nonché dell'impianto di riscaldamento funzionante con teleriscaldamento di Brescia e Como.

### Fatturazione

La fatturazione dovrà essere emessa in formato elettronico secondo le modalità previste dalla Legge 24/12/2007, n. 244, a carico della Direzione regionale Inps della Lombardia - Via M. Gonzaga n. 6 - 20123 MILANO, C.F. 80078750587 - P.I. 02121151001.

In particolare, nella **fatturazione elettronica dovranno essere necessariamente riportati i seguenti dati:**

- IL CODICE UNIVOCO IPA: UF5HHG;
- IL CODICE C.I.G.: ZEA2645F78;
- IL CODICE UFFICIO: 4980

Ai sensi dell'articolo 17-ter del d.P.R. 633/72 e della circolare 1/E dell'Agenzia delle Entrate diramata in data 9/02/2015, l'appaltatore è tenuto ad inserire in ciascuna fattura elettronica la dicitura "scissione dei pagamenti".

In caso di subappalto, nella fatturazione elettronica dovrà essere indicato l'importo spettante al subappaltatore e/o subfornitore, onde consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto delle prestazioni eseguite dallo stesso.

Eventuali interventi extra-canone saranno pagati quadrimestralmente con fattura separata.

Alla scadenza del contratto, il pagamento dell'ultima rata verrà disposto dopo l'esito favorevole delle operazioni di riconsegna e accertamento della verifica di conformità da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, in ossequio a quanto disposto dal **Codice** e dal **Regolamento**, per gli appalti di servizi.

Il pagamento avrà luogo entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Istituto fermo restando l'espletamento, laddove obbligatorio, delle attività di cui all'art. 48/bis del D.P.R. 602/73 e del relativo decreto attuativo n. 40/08 pubblicato sulla G.U. n. 63 del 14 marzo 2008, operando le eventuali trattenute a titolo di penale o per violazione degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana.

In caso di ritardo nei pagamenti, ove il fatto non sia addebitabile al fatto dell'Appaltatore (*ad es. fatturazione errata, o mancata presentazione dei documenti a corredo, irregola-*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

*rità del DURC, ecc.), si procederà alla corresponsione degli interessi legali di mora, secondo quanto previsto nell'art. 5 del decreto Legislativo n. 231/2002, come modificato dal D.lgs. 9.11.2012, n. 192 recante "Modifiche al decreto legislativo 9.10.2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11.11.2011, n. 180" (in Gazzetta Ufficiale 15.11.2012 n. 267)*

Eventuali osservazioni e contestazioni relative alle modalità di fatturazione e la regolare esecuzione della fornitura, notificati all'aggiudicatario a mezzo raccomandata a/r, telefax, posta elettronica certificata, determinano la sospensione del termine di pagamento, che riprenderà a decorrere dal momento dell'adempimento da parte dell'appaltatore.

Non hanno effetto, invece, sulla decorrenza del termine, le richieste di integrazione o modifica formali della fattura o di altra richiesta equivalente di pagamento.

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici di cui all'articolo 3 della legge n. Legge 136/2010, comunicherà alla Stazione Appaltante entro 7 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su essi.

Il contratto verrà risolto automaticamente, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. 136/2010, qualora le transazioni siano eseguite senza avversi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

La specifica destinazione di tali conti correnti determina che gli stessi siano distinti:

- a)** Dai conti correnti dell'Appaltatore (in qualsiasi forma essa sia costituita) destinati alle spese generali, salva l'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere;
- b)** Da eventuali conti correnti specificatamente dedicati a ricevere somme da committenti privati.

Qualsiasi modifica dei conti correnti dovrà essere comunicata tempestivamente alla Stazione Appaltante, la quale non si assumerà nessuna responsabilità per pagamenti eseguiti su conti correnti estinti o per i quali non sussistono più le condizioni previste dalla legge n. 136/2010.

Non è riconosciuto all'Appaltatore, il diritto, per tutta la durata dell'appalto, di ricevere anticipazioni del prezzo contrattuale.

### **Art. 33 – ESECUZIONE IN DANNO**

In caso di fallimento, di risoluzione del contratto, o qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con un'altra società - senza alcuna formalità - per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Stazione Appaltante.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, la Stazione Appaltante potrà riversi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.





Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

#### Art. 34 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE – ASSICURAZIONE

L'Appaltatore assumerà in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso Appaltatore, quanto della Stazione Appaltante e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

A tal fine l'Appaltatore dovrà stipulare una polizza assicurativa con primario Istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danno che la stessa possa arrecare alla Stazione Appaltante, ai suoi dipendenti e incaricati, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, ecc. ("All Risks").

La polizza dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della Stazione Appaltante a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/ o reticenze, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del Codice Civile.

A garanzia dell'effettuata iscrizione all'assicurazione, è fatto obbligo all'Appaltatore di consegnare prima della stipula del contratto copia autentica originale di detta polizza assicurativa, corredata di una speciale dichiarazione della Società assicuratrice, dalla quale risulti che nella polizza in questione sono compresi soltanto le attività oggetto dell'appalto e che le coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi esplicitate nella polizza, vengono estese alla Stazione Appaltante in quanto proprietaria degli immobili ed ai dipendenti della stessa Stazione Appaltante o comunque impiegati ed addetti alla Direzione dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore dovrà essere in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa, restando soggetto, in caso negativo, alla ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

#### Art. 35 – SUBAPPALTO

La possibilità di subappalto, nei limiti massimi del 30%, resta subordinata a quanto previsto nell'articolo 105, del **Codice**. In caso di subappalto, la Stazione Appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'Appaltatore l'importo dei servizi eseguiti.

In particolare:

- l'Appaltatore sarà responsabile dei danni che dovessero derivare all'IINPS- Gestione dipendenti pubblici o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui verranno affidate le suddette attività;
- i subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate, pena la facoltà, in capo alla Stazione Appaltante, di annullare l'autorizzazione all'appalto;

- L'Appaltatore provvederà a depositare presso la Stazione Appaltante, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra indicati, nel termine previsto, la Stazione Appaltante non autorizzerà il subappalto;
- in caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Stazione Appaltante procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospenderà il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione;
- L'Appaltatore dovrà assicurare che non sussisteranno nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;
- L'Appaltatore rimarrà l'unico e solo responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata;
- L'Appaltatore sarà tenuto a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari;
- L'Appaltatore provvederà a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate;
- l'esecuzione delle attività subappaltate non potrà formare oggetto di ulteriore subappalto;
- L'Appaltatore dovrà praticare per le prestazioni effettuate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento;
- Il contratto di subappalto dovrà contenere, **a pena di nullità assoluta**, un'apposita clausola con la quale ciascuno dei subappaltatori assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

#### Art. 36 – CESSIONE DEI CONTRATTI E DEI CREDITI

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, anche parzialmente, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante, fermo restando il risarcimento del danno, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. Le cessioni di azienda o gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Appaltatore, non hanno singolarmente effetto nei confronti della Stazione Appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non avrà proceduto nei confronti della stessa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non avrà documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal Bando di Gara.

Nei sessanta giorni successivi la Stazione Appaltante potrà opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risulteranno sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge n. 575/1965, e s.m.i.

Le medesime disposizioni si applicheranno anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o che si costituiranno secondo le disposizioni della legge 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risulteranno estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa all'articolo 6 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

#### **Art. 37 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE**

L'Appaltatore si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà senz'altro alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà della Stazione Appaltante di scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

Nei raggruppamenti temporanei d'impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

## Art. 38 – RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva, senza alcun onere di indennizzo, di recedere anticipatamente in tutto o in parte dal contratto, dando un preavviso di almeno 30 giorni, mediante lettera raccomandata A.R., ai sensi dell'articolo 1373, comma 2 del Codice civile, ovvero di introdurre modifiche dimensionali in ipotesi di:

- a) Sopravvenute necessità dell'Istituto, dandone comunicazione all'Appaltatore almeno trenta giorni prima della scadenza del contratto;
- b) mutamenti di carattere organizzativi interessanti l'INPS che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi;
- c) Per motivi di pubblico interesse (*Es.: significative modifiche nella logistica dell'Ente*),
- d) Giusta causa.

In tali casi, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento da parte della Stazione Appaltante, delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

## Art. 39 – INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni violazione degli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata all'Appaltatore dalla Stazione Appaltante a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata, anche a mezzo fax, alla sede legale o al domicilio eletto dall'Appaltatore medesimo, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione della Stazione Appaltante.

Qualora l'Appaltatore non formuli eventuali controdeduzioni e/o osservazioni o giustificazioni nel termine di tre giorni dalla contestazione, ovvero qualora la Stazione Appaltante non le ritenga sussistenti e valide, a sua discrezione, saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 28, impregiudicata restando la facoltà di adottare ulteriori determinazioni ritenute più opportune nel caso specifico.

Ai sensi dell'art. 1456 del C.C. costituiscono clausola risolutiva espressa 5 inadempienze contrattuali notificate per iscritto, nel corso di 12 mesi, come sotto specificato:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione dei servizi;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- in caso di cattiva o mancata esecuzione del servizio;
- sospensione dello stesso;
- mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni;
- in caso di accertata violazione degli obblighi in ordine al pagamento delle retribuzioni ed al versamento delle contribuzioni previdenziali, assistenziali ed assicurative;
- sopravvenuto stato fallimentare;

- cessioni di contratto o d'azienda;
- subappalto non autorizzato;
- perdita dei requisiti minimi previsti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara;
- in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante.

Il contratto si risolve altresì di diritto in caso di mancato assolvimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi imposti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto.

In caso di risoluzione per inadempimento dell'Appaltatore, questo dovrà provvedere al risarcimento di tutti i danni riportati dalla Stazione Appaltante, che avrà diritto di incamerare automaticamente, a titolo di penale e salvo il maggior danno subito, la cauzione prestata ed avrà diritto di ritenere a garanzia ogni qualsiasi somma dovuta all'Appaltatore a qualsiasi titolo.

In caso di risoluzione del contratto saranno riconosciuti all'Appaltatore solo i crediti corrispondenti alla parte dei servizi fino eseguiti regolarmente e accettati dalla Stazione Appaltante.

#### Art. 40 – PENALI

Premesso che l'applicazione di penali non fa venir meno il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per violazioni e inadempimenti che si risolvono in un servizio non corretto e regolare, la Stazione Appaltante si riserva di applicare le seguenti penali.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al contenuto, ai tempi e alle frequenze stabilite per l'erogazione dei servizi, verrà applicata, previa contestazione scritta, una penale pari al **1‰ (uno per mille)** dell'ammontare del contratto, oltre il rimborso delle spese sostenute dall'Istituto per completare l'esecuzione delle opere, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Sarà considerato ritardo anche l'ipotesi in cui l'Appaltatore eseguirà la prestazione dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In tal caso la Stazione appaltante applicherà all'Appaltatore le suddette penali sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme al Capitolato.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento proporrà all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali verranno applicate senza alcuna formalità diversa dalla semplice comunicazione scritta all'Appaltatore e senza la possibilità per quest'ultimo di sollevare eccezioni



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia

---

e o contestazioni di sorta, mediante trattenuta dell'importo della penale sulla prima fattura utile in pagamento oppure, ove ciò non fosse possibile o agevole, mediante rivalsa sulla cauzione prestata, con obbligo dell'Appaltatore di reintegrazione della stessa nell'originario importo entro 10 giorni, pena la risoluzione del contratto.

Per cause di forza maggiore si devono intendere quegli impedimenti alla corretta esecuzione dei servizi effettivamente cagionati da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarle.

L'Appaltatore, al fine di evitare l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto con richiesta di risarcimento dei danni arrecati, sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante il verificarsi di una fattispecie di forza maggiore, ostativa al regolare svolgimento dei servizi, entro il termine perentorio di 1 giorno dall'inizio del suo avveramento.

Costituirà ulteriore causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 del codice civile, il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella Legge 13 agosto 2010, n.136.

IL RUP

geom. Fabrizio D'Ippolito

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Giuliano Quattrone